



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(secondo lo schema definito con circolare R.G.S. N. 25/2012)

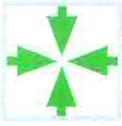
Accordo

Verifica del raggiungimento dei risultati finalizzati alla Distribuzione al Personale del Comparto del Fondo Incentivazioni, di cui all'art.38 del CCNL Comparto Sanità per l'anno 2013 e successivi

Modulo 1 – *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.*

Data di sottoscrizione	18 marzo 2013 – 19 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013 e successivi
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">-Direttore Sanitario, con funzioni di Capo DTPP – dott. Vito Corrao-Direttore Amministrativo, che assume le funzioni di Capo DTPP in caso di assenza del Direttore Sanitario – avv. Luigi Cajazzo-Direttore Medico di Presidio – dott. Gustavo Galmozzi-Direttore s.c. Risorse Umane e c.s. – dott.ssa Gabriella Castellazzi-Responsabile SITRA – dott.ssa Cristina Cerati <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <i>FP-CISL, FP-CGIL, FPL, NURSING UP, NURSID, USB Pubblico Impiego, UIL-Sanità, R.S.U. aziendali</i></p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <i>FP-CISL, FP-CGIL, FPL, NURSING UP, NURSID, USB Pubblico Impiego, UIL-Sanità, R.S.U. aziendali</i></p>
Soggetti destinatari	Personale del Comparto Sanità
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Verifica del raggiungimento dei risultati finalizzata alla distribuzione del Fondo Incentivazioni, di cui all'ex art. 38 del CCNL 7/04/1999 Comparto Sanità per l'anno 2013 e successivi ;</p> <p>b) Definizione quote incentivazione per il personale del Comparto</p> <p>a seguito di sottoscrizione dell'Accordo 18 marzo 2013 recante "Verifica del raggiungimento dei risultati finalizzata alla distribuzione al Personale del Comparto del Fondo Incentivazioni, di cui all'art. 38 del CCNL Comparto Sanità, per gli anni 2013 e seguenti"</p>





Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita la certificazione dal Collegio Sindacale in data 09/05/2013, con verbale n.12 del 09/05/2013
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso il Collegio Sindacale abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	<i>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009?</i> Il Piano della performance 2012-2014 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 17 dicembre 2012 n. 78F.
	divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009?</i> Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs.150/2009 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 aprile 2013 <i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009?</i> Il Piano della performance 2012-2014 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs.n.150/2009. <i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs.150/2009?</i> La validazione della Relazione della Performance è prevista per il 30/6/2014 e verrà effettuata dal NdV.
Eventuali osservazioni: Nessuna osservazione.		



Modulo 2 – *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

Par.I - articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

In data 18 marzo 2013, tra la Delegazione trattante di parte pubblica della Fondazione, la RSU e le OO.SS. del Comparto, è stato stipulato l'Accordo "Verifica del raggiungimento dei risultati finalizzata alla distribuzione al Personale del Comparto del Fondo Incentivazioni, di cui all'art. 38 del CCNL Comparto Sanità, per l'anno 2013 e successivi", accordo che recepisce i contenuti di apposita preintesa sottoscritta dalle parti in data 7 febbraio 2013.

L'accordo di cui trattasi ottempera a quanto previsto dalla d.g.r. n. IX/4334/2012 in tema di valutazione e premialità, ove si ribadisce il termine del 31 dicembre 2012 per il superamento del meccanismo di erogazione di quote di incentivazione a titolo di acconto, tra l'altro, al personale del comparto, con la precisazione che, a decorrere dall'anno 2013, dette quote possono essere erogate esclusivamente previa valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati.

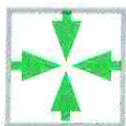
Il meccanismo di erogazione in acconto delle quote mensili di incentivazione alla produttività, in uso fino al 31 dicembre 2012, è stato superato mediante una modalità che prevede verifiche trimestrali del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento dei risultati programmati, in modo tale che sono distribuite quote a saldo riferite al trimestre oggetto di valutazione come segue: nello stipendio del mese di aprile è erogata la quota riferita al mese di gennaio, nel mese di maggio quella di febbraio e così via.

Si attesta pertanto la compatibilità dell'articolato del contratto 18 marzo 2013 di cui trattasi con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Par.II - modalità di utilizzo delle risorse accessorie

In data 19 aprile 2013, le Parti, in esecuzione del terzo alinea dell'Accordo 18 marzo 2013, hanno stipulato l'Accordo volto a definire le quote massime di incentivazione per categoria, da corrispondere mensilmente al personale.

In particolare, si evidenzia che il fondo incentivi ex art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 del Comparto, consolidato al 31 dicembre 2009, ammonta a euro 2.049.398,21.= e che -in ragione della nuova modalità di distribuzione delle quote mensili a titolo di saldo e non già di acconto- è stato possibile incrementare l'importo massimo delle singole quote il cui ammontare complessivo rientra nella capienza del fondo, ferma restandone la sua consistenza, così come meglio precisato nella Relazione tecnico-finanziaria che segue.



Sono state individuate le seguenti quote mensili massime:

QUOTA	UNITÀ	CATEGORIE
140,00	219	- Tutte le categorie economiche in fascia zero (B0 - Bs0 - C0 - D0 - Ds0) (quota precedente = 129,11)
	26	- Tutti coloro che hanno beneficiato di progressione orizzontale e che in applicazione dell'accordo sottoscritto in data 20/11/2008 sono stati collocati nella categoria economica Bs3 . (quota precedente = 129,11)
	51	- Tutti coloro che non hanno beneficiato di progressione orizzontale a seguito dell'accordo sottoscritto in data 20/11/2008 ovvero di progressione verticale a seguito di selezione, previste con accordo sottoscritto in data 8/07/2010 e che sono collocati nelle ultime categorie economiche (B5 - Bs5 - C5 - D6 - Ds6) (quota precedente = 129,11)
129,11	42	- Tutti coloro che, in applicazione del Contratto Integrativo Aziendale 28 novembre 2005 fruiscono del <i>cd. zainetto</i> (quota di incentivo pari al 100% dell'ultima fascia in godimento ovvero quota di incentivo pari alla differenza tra il tabellare della categoria superiore e quello della categoria di appartenenza). La quota indicata è da intendersi ad esaurimento. (quota precedente = 129,11)
	12	- Tutti coloro che, in applicazione dell'accordo 20 novembre 2008 (che riduceva gli importi delle quote di incentivo al fine di incrementare il fondo fasce), hanno beneficiato di progressione verticale, mantenendo la quota di incentivo di cui trattasi, pur provenendo da categorie che avrebbero dovuto subire tale riduzione (Bs3 passati in C1, Bs5 passati in C3, C5 passati in D5). La quota indicata è da intendersi ad esaurimento. (quota precedente = 129,11)
125,80	877	Tutte le altre categorie diverse da quelle su elencate (quota precedente = 114,91)

Nel presupposto che le predette quote, a fronte del pieno raggiungimento degli obiettivi, fossero interamente erogate a tutto il personale come sopra indicato, la spesa ammonterebbe a complessivi € **1.904.862**, comprensiva di € 70.000, accantonati cautelativamente per trasformazioni di rapporto a tempo pieno di tutto il personale attualmente a tempo parziale.

Le quote risultano graduate anche al fine di apportare i necessari correttivi a situazioni generate da clausole di precedenti accordi, salvaguardando inoltre, in accoglimento di pressante richiesta sindacale, il personale delle categorie più basse.

Da ultimo, l'Accordo stabilisce che in caso di progressione orizzontale o di passaggio a categoria superiore, al dipendente è assegnata la quota di incentivazione mensile massima prevista per la categoria di destinazione, proprio al fine di evitare il generarsi nel tempo di situazioni di disparità.



Par.III - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Nell'Accordo 18 marzo 2013, al fine di valorizzare il principio di premialità, sia pur nell'ambito di una valutazione di équipe, è stata ridefinita la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'accesso alla quota di incentivo, come da seguente tabella:

Percentuale di raggiungimento obiettivi fino al 31 dicembre 2012	Sommatoria quote capitarie assegnata alla struttura	Percentuale di raggiungimento obiettivi dal 1 gennaio 2013	Sommatoria quote capitarie assegnata alla struttura
≥ 65%	100%	≥ 70%	100%
da ≥ 50% a < 65%	80%	da ≥ 60% a < 70%	80%
da ≥ 40% a < 50%	60%	da ≥ 40% a < 60%	60%
da ≥ 25% a < 40%	50%	< 40%	nessuna attribuzione di quote capitarie
< 25%	nessuna attribuzione di quote capitarie		

Nell'ottica del mantenimento di serene relazioni sindacali, i criteri per la definizione degli obiettivi riepilogati nell'Accordo stesso sono stati concordati d'intesa tra le parti, ai sensi dell'art. 4 co. 2 punto 1) del CCNL 1998-2001 e, qualora si rilevino scostamenti rispetto al risultato atteso, l'amministrazione si è impegnata a informare RSU e OO.SS del Comparto riservandosi di adottare, nei casi di responsabilità aziendale, le misure correttive necessarie.

Infine, il personale del Comparto partecipa al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di afferenza oltre che a specifici obiettivi d'area.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
(secondo lo schema definito con circolare R.G.S. N. 25/2012)

Accordo
Verifica del raggiungimento dei risultati finalizzati alla
distribuzione al Personale del Comparto del Fondo incentivazioni,
di cui all'art. 38 del CCNL Comparto Sanità
per l'anno 2013 e successivi

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Par.I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

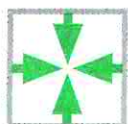
Visto l'art. 38 del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999 e successivi, la normativa vigente in materia di incentivazione nonché le Regole Regionali 2013 di cui alla DGR IX/4334 del 26 ottobre 2012, si riportano le risorse fisse del Fondo Produttività Collettiva consolidate alla data di applicazione del CCNL 31 aprile 2009:

Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.8.c.1 CCNL 08-09)	2.100.609	2.100.609	2.100.609	2.100.609
Altre risorse Fondo produttività/parte fissa	392.966	392.966	392.966	392.966
TOTALE RISORSE FISSE	2.493.575	2.493.575	2.493.575	2.493.575

Par.II – Risorse variabili

Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	32.292	32.292	32.292	32.292
TOTALE RISORSE VARIABILI	32.292	32.292	32.292	32.292





Par.III – Eventuali decurtazioni del Fondo

Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Altre decurtazioni del Fondo produttività/parte fissa (decurtazione effettuata nell'anno 2008 a seguito di Accordo per finanziare il fondo fasce ex art. 39 CCNL 7/4/1999)	- 477.101	- 477.101	- 477.101	- 477.101
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	- 477.101	- 477.101	- 477.101	- 477.101

Par.IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità messe a disposizione per l'anno 2009 e successivi ammonta a € 2.048.766 come di seguito dettagliato:

Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.8.c.1 CCNL 08-09)	2.100.609	2.100.609	2.100.609	2.100.609
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	32.292	32.292	32.292	32.292
Altre risorse Fondo produttività/parte fissa	392.966	392.966	392.966	392.966
Altre decurtazioni del Fondo produttività/parte fissa	- 477.101	- 477.101	- 477.101	- 477.101
TOTALE RISORSE FISSE	2.048.766	2.048.766	2.048.766	2.048.766

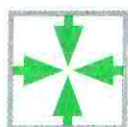
Par.V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Par.I – Poste non disponibili alla contrattazione integrativa

Sono non disponibili alla contrattazione integrativa aziendale le risorse destinate dal Contratto Integrativo Aziendale 28 novembre 2005 e precedenti a incentivare il personale addetto al trapianto di fegato, ai corrispondere i *cd. zainetti* (quota di incentivo pari al 100% dell'ultima fascia in godimento alla data di applicazione del predetto CCIA 28/11/2005) nonché al mantenimento cautelativo di un residuo del fondo per eventuali trasformazioni di rapporti dal tempo parziale al tempo pieno. Tali poste ammontano a complessivi € 213.904.=.



Par.II – Destinazione specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Incentivazione alla produttività per l'anno 2013 e successivi.

Par.III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Par.IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

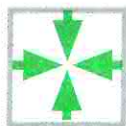
Poste di destinazione del Fondo	Euro
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	213.904
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	1.834.862
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	2.048.766

Par.V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Par.VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito si dà specifica evidenza del rispetto dei tre vincoli di carattere generale richiamati dalla Circolare RGS n. 25/2012:

- a) *Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità -*
In data 19 aprile 2013, le Parti, in esecuzione del terzo alinea dell'Accordo 18 marzo 2013, hanno stipulato l'Accordo volto a definire le quote massime di incentivazione per categoria, da corrispondere mensilmente al personale. In ragione della nuova modalità di distribuzione delle quote mensili a titolo di saldo e non già di acconto- è stato possibile incrementare l'importo massimo delle singole quote il cui ammontare complessivo rientra nella capienza del fondo, ferma restandone la sua consistenza, come sopra dimostrato.
- b) *Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici -*
L'accordo di cui trattasi ottempera a quanto previsto dalla d.g.r. n. IX/4334/2012 in tema di valutazione e premialità. A decorrere dall'anno 2013, le quote di incentivazione possono essere erogate al personale del comparto esclusivamente previa valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati, mediante una modalità che prevede verifiche trimestrali del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento dei risultati programmati, secondo fasce di accesso alla quota capitaria progressivamente aumentate come da tabella



riportata al Par.III del Modulo 2 della Relazione Illustrativa. Quanto precede al fine di giungere gradualmente alla valutazione individuale del personale del comparto.

- c) *Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa* –

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

	2013	
	Costituito	Destinato
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.048.766	2.048.766

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Par.I – *Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.*

Il Bilancio Preventivo della Fondazione definisce l'importo complessivo del Fondo in base alla sua quantificazione storica consolidata. Le quote residue degli esercizi precedenti sono regolarmente registrate alla voce "debiti verso personale dipendenti" dei relativi esercizi e costituiscono il delta tra il fondo appostato a Bilancio Preventivo e il relativo importo speso nell'esercizio di riferimento; le quote erogate sono costantemente monitorate sulla base della spesa progressiva registrata nell'apposito software; ciò consente di monitorare la disponibilità del Fondo e l'importo massimo erogabile.

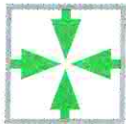
Par.II – *Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

All'atto della redazione del Bilancio d'Esercizio, la Fondazione accerta l'eventuale esistenza di residui del fondo dagli esercizi precedenti. Le quote residue che legittimamente possono essere utilizzate nell'esercizio successivo sono monitorate sulla base della spesa progressiva. Il loro utilizzo è contrattato in sede integrativa aziendale.

Handwritten signature

Handwritten signature





Par.III – Verifica delle disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Denominazione	IMPORTO	Voci C.E.	Voci Stato Patrimoniale
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.048.766	52.00.30.21 52.20.20.21 52.30.20.21	31.11.10.76
Totale	2.048.766		

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Luigi Cajazzo)

s.c. Risorse Umane e c.s.

Responsabile del procedimento:

IL DIRETTORE *ad interim* Gabriella Castellazzi

Pratica trattata da: Bonacci-Villardita

s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e LP

Visto del DIRETTORE Giacomo Boscagli